

**ODG**  
**N. 1703**

Risorse per i comuni montani e collinari per incremento della pulizia e manutenzione dei boschi

*Presentato dal Consigliere regionale:*

*BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 23/10/2023*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 23/10/2023*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO: Risorse per i comuni montani e collinari per incremento della pulizia e manutenzione dei boschi.**

### **PREMESSO CHE**

In base a quanto stabilito dall' articolo 3 della legge regionale 24\2007 in materia di tutela dei funghi epigei spontanei e degli introiti destinati alle unioni di comuni montani e collinari e agli enti parco derivanti dalla vendita dei titoli di abilitazione per il permesso di raccolta funghi(il cui importo è fissato tramite delibera di giunta regionale) *"le somme introitate sono utilizzate per la tutela e la salvaguardia del territorio e, in particolare, sono destinate alle seguenti finalità:*

- a) alla sistemazione e alla manutenzione delle aree boscate e alla segnalazione della loro sentieristica pedonale;*
- b) alla promozione e alla realizzazione di iniziative finalizzate a favorire la conoscenza ed il rispetto delle specie fungine;*
- c) all'espletamento delle funzioni di vigilanza delle guardie ecologiche volontarie, concordate con la provincia competente per territorio."*

### **VISTO CHE**

La pulizia e manutenzione del sottobosco è fondamentale per prevenire incendi forestali e permettere alle piante di crescere senza l'intralcio della sterpaglia, oltre a rientrare anche nel novero delle misure di prevenzione previste dall'articolo 5 della legge regionale 15\2018 in materia di lotta agli incendi boschivi.

Come enunciato nell'articolo di cui sopra, *"la prevenzione diretta comprende tutti gli interventi idonei a rendere la vegetazione forestale meno percorribile e danneggiabile dal fuoco; essi sono pianificati e progettati in rapporto al comportamento ed alle conseguenze dell'incendio, prevedibili nei luoghi in cui è realizzata la prevenzione stessa. "*

### **RILEVATO CHE**

Il Piemonte ha una superficie boschiva pari a circa 940.000 ettari, al terzo posto in Italia dopo Sardegna e Toscana ed è un patrimonio naturale, economico e ambientale di grande valore per la regione e per le comunità montane e collinari facenti parte di tale ecosistema.

I proventi nelle disponibilità di unioni montane di comuni e collinari derivanti dalle vendite del titolo di abilitazione per la raccolta funghi non sono più sufficienti per far fronte alle crescenti necessità di pulizia delle aree boscate e di prevenzione dei rischi incendi e dissesto idrogeologico, in considerazione delle difficoltà finanziarie di diversi comuni derivanti dai rincari dei costi di materie prime e dal rialzo del costo del denaro che ha reso più difficile la contrazione di mutui e prestiti anche per gli enti pubblici.

La Regione, al fine di sostenere la cura e pulizia dei boschi, ha la necessità di valorizzare l'azione delle unioni montane e collinari nel presidio delle aree boscate e della loro manutenzione, rientrando nei loro compiti di governo del territorio e di prevenzione ambientale.

**il CONSIGLIO REGIONALE impegna la GIUNTA REGIONALE a:**

1) Promuovere un aumento dei fondi a disposizione dei comuni facenti parte di unioni montane e di forme associative di comuni collinari per finanziare progetti collegati ad un incremento della pulizia e manutenzione delle aree boscate e del sottobosco nelle aree montane e collinari, ai fini di migliorare la prevenzione antincendio e la qualità ambientale ed economica dei boschi regionali.

Proponente Paolo BONGIOANNI